PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 409 DEL 03/04/2024

AREA TECNICA

SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SPECIALI E RIFIUTI URBANI CON MESSA IN RISERVA (R13), ACCORPAMENTO/SELEZIONE/CERNITA/RIDUZIONE VOLUMETRICA (R12) E RECUPERO/PREPARAZIONE AL RIUTILIZZO (R3) (R4) CON SCARICO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO.**
DITTA: INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA B. DALLA SCOLA, 255 COMUNE DI VICENZA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Insieme Soc. Coop. Sociale a r.l. - con sede legale e stabilimento in via B. dalla Scola, 255 nel comune di Vicenza, ha presentato in data 26/02/2024, prot. n. 8891, domanda di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio corredata dal collaudo funzionale a seguito di approvazione del progetto di modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti con determinazione n. 1919 del 28/12/2023;
- l'impianto è già autorizzato all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti con determinazione n. 66 del 17/01/2020, come modificata in data 22/01/2020, prot. n. 3091 e con successive note di nulla osta alle modifiche non sostanziali di lay-out in data 21/07/2020 prot. n. 31003 e di installazione della piattaforma elettronica di pesatura in data 24/08/2022, prot. n. 34429;
- l'impianto è stato oggetto del "giudizio favorevole di compatibilità ambientale" e contestuale approvazione progetto con deliberazione di Giunta Provinciale n. 16 del 18/01/2006, prot. n. 2170 e che non sono intervenute modifiche al quantitativo massimo stoccabile di rifiuti in ingresso impianto.

Tenuto conto che nell'ambito della richiesta di modifica sostanziale Insieme Cooperativa Sociale a r.l. ha comunicato lo smantellamento dell'impianto di aspirazione della lavorazione del legno con conseguente eliminazione dei rifiuti in ingresso impianto con codice EER 03 01 05.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Dato atto che, con nota prot. n. 10551 del 05/03/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento e contestuale indizione della conferenza di servizi semplificata ai sensi degli artt. 7, 8 e 14-bis della L. 241/90, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto.

Visto che non sono pervenute osservazioni e/o indicazioni sulla documentazione di collaudo presentata dalla ditta.

Tenuto conto che nella nota di avvio del procedimento istruttorio era stato comunicato il rilascio di un unico provvedimento autorizzativo finale comprendente l'autorizzazione in essere, le modifiche non sostanziali intervenute citate in premessa e le attività oggetto di collaudo, al fine di comprendere in un unico atto l'intera attività esercitata dalla ditta in relazione alla gestione dei rifiuti.

Ritenuto quindi di procedere con la revoca dell'autorizzazione all'esercizio in essere (determina n. 66 del 17/01/2020 e delle successive modifiche) pur mantenendo la data di scadenza originaria considerando che le modifiche approvate riguardano una parte limitata dell'attività di recupero rifiuti esercitata dalla ditta.

Visto l'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/06 come modificato dall'art. 14-bis della Legge n. 128 del 02/11/2019 di conversione, con modificazioni, del d.l. 03/09/2019, n. 101, che disciplina la "Cessazione della qualifica di rifiuto".

Visti:

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i..";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (eventuale);
- la D.G.R. Veneto n° 2721/2014 che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. *g*) del D.Lgs. 152/2006, modificandone le modalità di prestazione.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Leggi Regionali 21.01.2000 n.3 e 16.04.1985 n. 33.

Visto il Decreto Presidenziale n. 42 del 31/03/2023 di attribuzione dell'incarico dirigenziale.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 19/12/2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;
- il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2024/2026 approvato con Decreto presidenziale n. 1 del 09/01/2024;
- il Decreto presidenziale n. 6 del 31/01/2024 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

DETERMINA DI AUTORIZZARE

1. La ditta Insieme Società Cooperativa a r.l. all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi speciali e rifiuti urbani con messa in riserva (R13), raggruppamento/selezione/cernita/riduzione volumetrica (R12) e recupero/preparazione per il riutilizzo (R3) (R4) con scarico acque reflue di dilavamento, sito in via B. dalla Scola, 255 nel comune di Vicenza.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

2. Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'esercizio della gestione dei rifiuti e lo scarico di acque meteoriche di dilavamento, con validità fino al **31/01/2030.**
3. La revoca, a partire dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie così come aggiornate a seguito della variazione di gestione rifiuti ora autorizzata, del provvedimento n. 66 del 17/01/2020, come modificato in data 22/01/2020, prot. n. 3091 e delle successive note di nulla osta per modifiche non sostanziali, di lay-out in data 21/07/2020 prot. n. 31003 e di installazione della piattaforma elettronica di pesatura in data 24/08/2022, prot. n. 34429.

FA OBBLIGO

Alla ditta Insieme Società Cooperativa a r.l. di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti generali

1. La ditta dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell'impianto, allegato alla domanda di approvazione progetto in data 07/09/2023, prot. n. 38116.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipologie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
3. La ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto, le EoW generate ed i rifiuti prodotti, le analisi dello scarico, gli esiti dei monitoraggi richiesti e i controlli periodici dell'impatto acustico, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
7. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia del progressivo rinnovo/aggiornamento della certificazione ambientale ISO 14001.
8. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la Ditta, dovrà far pervenire al Servizio Rifiuti VIA VAS, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento può essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
9. Entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento la Ditta dovrà adeguare le garanzie finanziarie attualmente in essere sulla base dei nuovi quantitativi massimi di stoccaggio di rifiuti autorizzati secondo la nuova configurazione dell'impianto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Gestione delle aree

10. La ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, calettate ai muri di perimetrazione o cordonate, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante, con riferimento alla procedura presentata, agli atti con prot. n. 39119 del 16/07/2019.
11. La ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività e provvedere con frequenza periodica alla pulizia del deposito di sovvallo dei materiali in cumuli.
12. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.

Gestione dei rifiuti

13. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni consentite, riportate nell'**Allegato 1**.
14. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
15. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
    a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **3.835 tonnellate**
    di cui **380 tonnellate** rifiuti pericolosi.
    b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **101 tonnellate**
    di cui **9 tonnellate** di rifiuti pericolosi.
    c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): **49 tonnellate**
    di cui **4 tonnellate** di rifiuti pericolosi.
    d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **13,4 tonnellate**
    di cui **1,4 tonnellate** di rifiuti pericolosi.
    e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **3.350 tonnellate**
    di cui **350 tonnellate** di rifiuti pericolosi.
    f) quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio: **16 tonnellate**
16. In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
    a) messa in riserva [R13] finalizzata alle operazioni di messa in riserva e/o di recupero con produzione di EoW;
    b) messa in riserva [R13] funzionale alla successiva operazione di raggruppamento, selezione/cernita (per separazione di componenti estranee recuperabili) e riduzione volumetrica di rifiuti [R12]. Il rifiuto derivante da tale operazione dovrà mantenere lo stesso codice E.E.R. di ingresso qualora si sia in presenza di rifiuti in ingresso aventi medesimo codice E.E.R. e produttori diversi, mentre, nel caso il raggruppamento riguardi rifiuti in ingresso aventi codici E.E.R. diversi dovrà essere attribuito il relativo codice del Capitolo 19.xx.xx dell'Elenco dei Rifiuti per la tipologia in questione;
    c) I rifiuti in uscita derivanti dalle suddette operazioni di recupero [R12] ed identificati in **Allegato 1** dovranno essere gestiti con le seguenti modalità:
        - in caso di raggruppamento che non comporti la successiva produzione di End of Waste in sito [da R1 a R11], i rifiuti dovranno essere destinati ad impianti autorizzati ad un recupero effettivo con produzione di End of Waste;
        - in caso di selezione/cernita, per separazione di componenti estranee recuperabili e riduzione volumetrica che non comporti la produzione di End of Waste in sito [da R1 a R11], i rifiuti dovranno essere destinati ad impianti autorizzati ad un recupero effettivo con produzione di End of Waste, mentre le frazioni residue, se ritenute non recuperabili, potranno essere avviate a smaltimento;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- in caso di selezione/cernita, per separazione di componenti estranee recuperabili, e riduzione volumetrica che comporti la produzione di End of Waste in sito (da R1 a R11), le condizioni risultano indicate alla successiva lettera d) , mentre le frazioni residue, se ritenute non recuperabili, potranno essere avviate a smaltimento;

d) attività di recupero operazioni R3/R4/R5 di produzione di EoW, così come indicato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento.

17. Non è consentito eseguire miscelazioni di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
18. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone, nel caso di rifiuto in ingresso, il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.

Gestione End of Waste

19. Il ciclo di recupero relativo al materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto definito come:

EoW Per l'industria tessile conformi alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come componenti elettrici ed elettronici da destinare alla loro funzione originaria conformi al punto 5.16.4 del D.M. 05/02/1998
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Prodotti e beni di materiale inorganico fuori specifica, inutilizzati, resi, invenduti quali, elementi di arredamento, oggettistica, beni in metalli, apparecchiature elettriche ed elettroniche funzionanti "
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Prodotti e beni di materiale organico fuori specifica, inutilizzati, resi, invenduti quali, elementi di arredamento, oggettistica, libri, oggettistica in legno, plastica"
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Libri, riviste ed affini nelle forme usualmente commercializzate"
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "vasi, contenitori, bottiglie ed affini nelle forme usualmente commercializzate"
EoW Conforme alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998
EoW Preparazione per il riutilizzo di pezzame/stracci conforme alle specifiche di cui al punto 8.9.4 del D.M. 05/02/1998
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Oggettistica in legno nelle forme usualmente commercializzate"
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Oggettistica in plastica nelle forme usualmente commercializzate"
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Beni in metallo quali ad esempio biciclette, reti da letto in metallo, elementi di arredo e oggettistica nelle forme usualmente commercializzate"
EoW Preparazione per il riutilizzo definita come "Elementi di arredamento, quali cucine, divani, soprammobili e affini nelle forme usualmente commercializzate"
EoW1 "Caso per caso" Upcycling (Upcycling sartoriale)
EoW2 "Caso per caso" Sfilacciatura (Fibre sfilacciate)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

20. **Requisiti EoW "Caso per caso"**

EoW	Prodotto	Impieghi	Standard prestazionali	Standard ambientale	Lotto max
EoW 1	Upcycling sartoriale	Indumenti e accessori	I capi selezionati che cessano la qualifica di rifiuto devono essere composti da parti di tessuti integri e puliti derivanti da indumenti protettivi inutilizzati, oppure usati, ma soggetti a lavaggio industriale prima dell'ingresso, oppure stracci e materiali assorbenti esclusiva- mente inutilizzati.	Piano Gestione Operativo	100 kg
EoW 2	Fibre sfilacciare	Produzione di feltro protettivo e assorbente Produzione di prodotti per l'isolamento Produzione per imbottiture Produzione di oggettistica di varie forme	Eliminazione parti metalliche e non tessili, sfilacciatura, eventuale omogenizzazione		100 kg

21. Lo stoccaggio, tenuto conto della natura dell'EoW non soggetta a deperibilità, ritenuto che un tempo di stoccaggio superiore a 24 mesi sia da ritenersi tale da evidenziare una mancanza di mercato, si pone come limite temporale massimo i 24 mesi dalla produzione del lotto di EoW di riferimento.
22. La verifica del rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto dovrà avvenire secondo il sistema di gestione presentato in contestualmente alla domanda di approvazione progetto (agli atti con prot. n. 48972 del 13/11/2023) integrato in fase di collaudo funzionale dell'impianto in data 26/02/2024, prot. n. 8891, ivi compresa la dichiarazione di conformità, e la Ditta dovrà sempre tenere il manuale del sistema di gestione a disposizione degli Enti di controllo.
23. Qualora venga emanata una regolamentazione specifica che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto che ad oggi fa riferimento al DM 05/02/98 (in applicazione del comma 3 dell'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/06 (Cessazione della qualifica di rifiuto) dovrà essere data comunicazione delle modalità di adeguamento e/o conformità alla nuova normativa entro i termini stabiliti dalla stessa; in caso di inottemperanza alla presente prescrizione cesserà la possibilità di completare il recupero di materia ivi previsto.
24. Non è consentito eseguire miscelazioni di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, non eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
25. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.
26. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta, se necessario, dovrà far pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

Gestione degli scarichi idrici

27. Lo scarico delle acque di dilavamento depurate nella scolina retrostante l'azienda dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 dell'allegato 5 "limite delle emissioni degli scarichi idrici"della parte III del D.Lgs. n.152/2006.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

28. La ditta dovrà registrare in un apposito quaderno tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate all'impianto di trattamento acque meteoriche. Il citato quaderno dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità competenti al controllo.
29. Il pozzetto fiscale di campionamento deve essere del tipo UNICHIM o analogo, in modo da permettere il prelievo manuale o con l'attrezzatura automatica (autocampionatore), dovrà essere sempre accessibili da parte delle autorità competenti al controllo, e idoneo per i prelievi e le misure di portata e devono essere indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue;
30. Dovrà essere eseguita almeno 1 analisi allo scarico all'anno, a partire dalla data della presente autorizzazione, dopo un periodo di secco ragionevolmente lungo e almeno per i seguenti parametri: pH, COD, Conducibilità, Solidi Sospesi Totali, P_{tot}, Azoto Ammoniacale, Nitrico e Nitroso, Ferro, Rame, Piombo, Alluminio, Zinco, Idrocarburi Totali, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo tot, Cromo IV, Manganese, Mercurio, Nichel, Selenio, Stagno.
31. Il campionamento dovrà essere effettuato nelle condizioni operative, meteorologiche ed impiantistiche ritenute dal tecnico responsabile più gravose per la qualità delle acque scaricate e che dovranno essere specificatamente indicate nel verbale di campionamento**.** Il prelievo dei campioni dovrà essere effettuato da personale del laboratorio che redigerà anche un apposito verbale di prelievo da allegare al rapporto di prova. I rapporti di prova con i relativi verbali di prelievo dovranno essere conservati dalla ditta e messi a disposizione delle autorità competenti al controllo.
32. I limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
33. La ditta dovrà evitare di provocare un aumento, anche temporaneo, dell'impatto nel corpo recettore dello scarico e segnalare tempestivamente alla Provincia, all'A.R.P.A.V. di Vicenza eventuali inconvenienti che si dovessero verificare allo scarico e all'impianto di trattamento.
34. Le canalette di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale dovranno essere periodicamente pulite, al fine di garantirne la corretta funzionalità.

Gestione impatto acustico

35. La Ditta dovrà effettuare un controllo periodico dell'impatto acustico, con cadenza triennale, mediante specifica indagine fonometrica, finalizzata sia alla verifica del rispetto dei limiti acustici di emissione e differenziali; del monitoraggio dovranno essere avvertiti preventivamente ed in forma scritta tanto il Comune quanto l'ARPAV e con questa dovranno essere concordate modalità e punti di rilevamento. Nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, concordati con Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

AVVERTE CHE

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la Ditta è obbligata:

a) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;

b) a rispettare quanto previsto in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di catasto dei rifiuti e di registri di carico e scarico di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della Società.

In caso di cambio del legale rappresentante:

a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista

b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

ATTESTA

1. che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
2. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021);
3. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla società Insieme Soc. Coop. Sociale a r.l., al Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Ulss n. 8 Berica, all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei V.F. di Vicenza e ad ISPRA.

Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Ingrid Bianchi

ALLEGATI **- All 1_EER Cooperativa Insieme.pdf**
(impronta: **1754BC039A6EE073D51292A236B592A14C3EEB08C5F17F393E53812B0CAC8E85**)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE EER
Insieme Società Cooperativa Sociale a r.l. –via B. dalla Scola 255, Vicenza

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
04.02.21 Rifiuti da fibre tessili grezze		R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre tessili grezze (C.E.R. 04.02.21)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze	Rifiuti da fibre tessili grezze (C.E.R. 04.02.21) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	EoW conforme alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R 19.12.xx)
04.02.22 Rifiuti da fibre tessili lavorate		R13	Messa in riserva	Rifiuti da fibre tessili lavorate (C.E.R. 04.02.22)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze	Rifiuti da fibre tessili lavorate (C.E.R. 04.02.22) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Messa in riserva con cernita e/o selezione	EoW conforme alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
08.03.18 Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*		R13	Messa in riserva	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (C.E.R. 08.03.18)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (C.E.R. 08.03.18) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.01 Imballaggi in carta e cartone		R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

15.01.02 Imballaggi in plastica		R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.03 Imballaggi in legno		R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Legno diverso di quello di cui alla voce 191206 (C.E.R. 19.12.07) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.04 Imballaggi metallici		R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.05 Imballaggi in materiali compositi		R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali compositi (C.E.R. 15.01.05)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Imballaggi in materiali compositi (C.E.R. 15.01.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Inteso limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero C.E.R. 19.12.xx)
15.01.07 Imballaggi in vetro		R13	Messa in riserva	Imballaggi in vetro (C.E.R. 15.01.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Imballaggi in vetro (C.E.R. 15.01.07) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Vetro (C.E.R. 19.12.05) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		R13	Messa in riserva	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (C.E.R. 15.01.10*)
15.02.03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	Indumenti protettivi e stracci derivanti da ritiri presso aziende	R13	Messa in riserva	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02 (C.E.R. 15.02.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze, e riduzione volumetrica	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02 (C.E.R. 15.02.03) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Preparazione per il riutilizzo di indumenti protettivi da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Indumenti protettivi nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
			Riciclo di indumenti protettivi tramite selezione di tessuti da destinare ad attività di upcycling sartoriale	**EoW1** caso per caso definito come **"*Upcycling*** (*Upcycling sartoriale*)" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
			Riciclo di indumenti protettivi tramite sfilacciatura	**EoW2** caso per caso definito come **"*Sfilacciatura*** (*Fibre sfilacciate*)" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.02.11* Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC, HFC		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC, HFC (C.E.R. 16.02.11*)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC, HFC (C.E.R. 16.02.11*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12*		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.13*)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.13*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

16.02.14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva per separazione frazioni recuperabili con selezione e/o riduzione volumetrica	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.12* (C.E.R. 16.02.14) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW conforme alle specifiche di cui al punto 5.16.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*		R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con recupero mediante selezione, cernita, riduzione volumetrica	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (C.E.R. 16.02.16) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di componenti di apparecchiature da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW conforme alle specifiche di cui al punto 5.16.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.03.04 Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03*	Prodotti e beni di materiale inorganico fuori specifica, inutilizzati, resi, invenduti	R13	Messa in riserva	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03* (C.E.R. 16.03.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03* (C.E.R. 16.03.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4/R5	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Prodotti e beni di materiale inorganico fuori specifica, inutilizzati, resi, invenduti quali, elementi di arredamento, oggettistica, beni in metalli, apparecchiature elettriche ed elettroniche funzionanti* " Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
16.03.06 Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*	Prodotti e beni di materiale organico fuori specifica, inutilizzati, resi, invenduti	R13	Messa in riserva	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05* (C.E.R. 16.03.06)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia, selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05* (C.E.R. 16.03.06) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3/R5	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Prodotti e beni di materiale organico fuori specifica, inutilizzati, resi, invenduti quali, elementi di arredamento, oggettistica, libri, oggettistica in legno, plastica*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

17.01.07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*	Rifiuti derivanti da operazioni di sgombero locali civili o produttivi	R13	Messa in riserva	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* (C.E.R. 17.01.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* (C.E.R. 17.01.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.02.01 Legno		R13	Messa in riserva	Legno (C.E.R. 17.02.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.02.02 Vetro		R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 17.02.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 19.12.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.01 Rame, bronzo, ottone		R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.02 Alluminio		R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.03 Piombo		R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.04 Zinco		R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.05 Ferro e acciaio		R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.04.06 Stagno		R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

17.04.07 Metalli misti		R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
17.08.02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*		R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (C.E.R. 17.08.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01* (C.E.R. 17.08.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.01 Carta e cartone	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.02 Metalli ferrosi	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.03 Metalli non ferrosi	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.04 Plastica e gomma	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.05 Vetro	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 19.12.05)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 19.12.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Legno (C.E.R. 19.12.07)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Legno (C.E.R. 19.12.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
19.12.08 Prodotti tessili	Limitatamente ai rifiuti provenienti da impianti della Società Cooperativa Insieme	R13	Messa in riserva	Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20.01.01 Carta e cartone		R13	Messa in riserva	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Carta e cartone (C.E.R. 20.01.01) Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Preparazione per il riutilizzo di materiale stampato da destinare alla loro funzione originaria di pubblicazioni consultabili e carta da macero	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Libri, riviste ed affini nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.02 Vetro		R13	Messa in riserva	Vetro (C.E.R. 20.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Vetro (C.E.R. 19.12.05) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R5	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*vasi, contenitori, bottiglie ed affini nelle forme usualmente commercializzate"* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20.01.10 Abbigliamento		R13	Messa in riserva	Abbigliamento (C.E.R. 20.01.10)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Abbigliamento (C.E.R. 20.01.10) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Preparazione per il riutilizzo di pezzame, indumenti ed accessori per abbigliamento da destinare alla loro funzione originaria di capi utilizzabili	EoW conforme alle specifiche di cui al punto 8.4.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.11 Prodotti tessili	Prodotti tessili	R13	Messa in riserva	Prodotti tessili (C.E.R. 20.01.11)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Prodotti tessili (C.E.R. 20.01.11) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Prodotti tessili (C.E.R. 19.12.08) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Preparazione per il riutilizzo di pezzame/stracci	EoW conforme alle specifiche di cui al punto 8.9.4 del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20.01.21* Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		R13	Messa in riserva	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (C.E.R. 20.01.21*)
20.01.23* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (C.E.R. 20.01.23*)
		R13/R12	Messa in riserva con disimballaggio dei contenitori	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (C.E.R. 20.01.23*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Apparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.35* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi		R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi (C.E.R. 20.01.35*)
		R13/R12	Messa in riserva con disimballaggio dei contenitori e/o riduzione volumetrica per separazione componenti	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi (C.E.R. 20.01.35*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "A*pparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*		R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35* (C.E.R. 20.01.36*)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione componenti.	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23*, e 20.01.35* (C.E.R. 20.01.36*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di apparecchi da destinare alla loro funzione originaria previa verifica di funzionalità	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "A*pparecchiature elettriche e elettroniche funzionanti nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	Legno (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37* (C.E.R. 20.01.38) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R3	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Oggettistica in legno nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

20.01.39 Plastica	Plastica (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Plastica (C.E.R. 20.01.39)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Oggettistica in plastica nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.01.40 Metallo	Metallo (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia e selezione per eliminazione impurezze	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) *(raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo C.E.R. in ingresso)* Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) *(raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti C.E.R. in ingresso)* Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Beni in metallo quali ad esempio biciclette, reti da letto in metallo e oggettistica nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.03.01 Rifiuti urbani non differenziati	Rifiuti urbani non differenziati (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20.03.01) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Elementi di arredamento, quali cucine, divani, quadri, soprammobili e affini nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
20.03.07 Rifiuti ingombranti	Rifiuti ingombranti (riferito ad oggettistica varia)	R13	Messa in riserva	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze e/o riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Preparazione per il riutilizzo di oggettistica da destinare alla loro funzione originaria	EoW da preparazione al riutilizzo definito come "*Elementi di arredamento, quali cucine, divani, quadri, soprammobili e affini nelle forme usualmente commercializzate*" Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

NOTE: *Con l'indicazione "Rifiuti prodotti dall'attività di recupero – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento.*

Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.